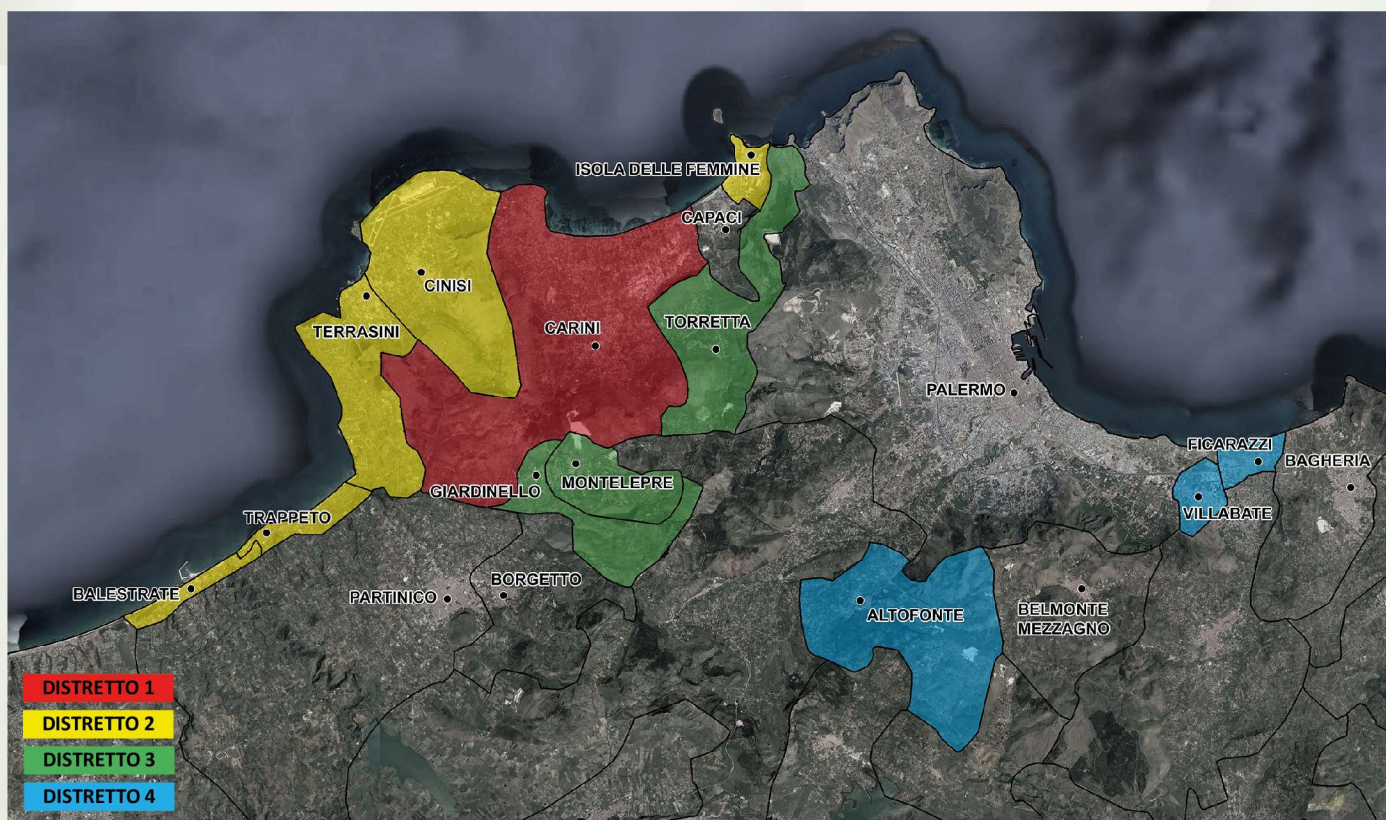




PROGETTO PER LA RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER N°12 COMUNI.

Comuni interessati: Altofonte, Balestrate, Carini, Cinisi, Ficarazzi, Giardinello, Isola delle Femmine, Montelepre, Terrasini, Torretta, Trappeto, Villabate.

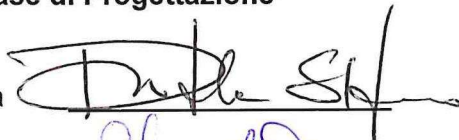
Allegato relazione 1H Codice etico appalti



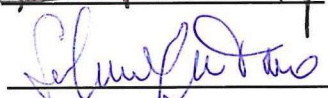
R.U.P.: Arch. Leonardo Tola

I Collaboratori per la fase di Progettazione

Geom. Stefano Pizzitola



Ing. Gaetano Salemi



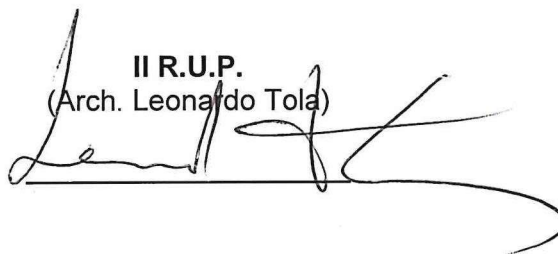
Sig.ra Marisa Varvaro



Geom. Salvatore Zuccherò



II R.U.P.
(Arch. Leonardo Tola)





Codice Etico

INDICE

1. Introduzione
2. SRR Palermo Area Metropolitana s.c.p.a.
3. Applicazione
4. I principi etici
 - 4.1 Legalità
 - 4.2 Correttezza
 - 4.3 Onestà
 - 4.4 Trasparenza
 - 4.5 Riservatezza
 - 4.6 Rispetto della dignità della persona
 - 4.7 Efficienza
5. Gestione della SRR Palermo
 - 5.1 Il Consiglio di Amministrazione
 - 5.2 Trasparenza della contabilità
 - 5.3 Controllo interno
6. Gestione del personale
 - 6.1 Selezione e reclutamento del personale
 - 6.2 Formalizzazione del rapporto di lavoro
 - 6.3 Gestione e valutazione del personale
 - 6.4 Sicurezza, salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro
 - 6.5 Criteri di condotta nei confronti dell'ambiente
 - 6.6 Crescita professionale
7. Rapporti con i terzi
 - 7.1 Regole nei rapporti con gli utenti
 - 7.2 Regole nei rapporti con i fornitori
 - 7.3 Regole nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Istituzioni Pubbliche
8. Il Sistema Sanzionatorio e Disciplinare
 - 8.1 Organi statuari
 - 8.2 Personale dipendente
 - 8.3 Terzi soggetti
 - 8.4 Procedimento e sanzioni disciplinari

1. Introduzione

I principi etici e i valori enunciati nel presente Codice Etico sono rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 e costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo: SRR Palermo Area Metropolitana s.c.p.a. (di seguito, “Società”) assume, come principi ispiratori della propria attività, il rispetto della legge e delle normative vigenti, in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza, rispetto della dignità della persona, mutualità, solidarietà e democrazia.

Il presente Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici della Società siano chiaramente definiti e costituiscano lo standard di diligenza e comportamento degli organi statutari e dei loro componenti, di tutti i dipendenti senza alcuna eccezione e di tutti coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Società ai fini della conduzione delle attività (in seguito, “destinatari”) o che comunque opera nel suo interesse o a suo vantaggio.

2. SRR Palermo Area Metropolitana s.c.p.a.

La SRR Palermo Area Metropolitana s.c.p.a. è una società italiana, con sede legale a Palermo, in Piazza Pretoria 1 (Palazzo delle aquile) e sede amministrativa in Via Resuttana, 360. la quale si occupa così come previsto dall’art. 8 della L.R. n. 9/2010 dell’esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all’espletamento delle procedure per l’individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all’articolo 15 della L.R. 08/04/10 n. 9.

3. Applicazione

Il presente Codice contiene l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società nei confronti dei “portatori d’interesse” (Organi Statutari, Presidente, Dipendenti, Fornitori, Utenti, Pubblica Amministrazione, ecc.).

All’osservanza del Codice sono tenuti i seguenti Destinatari:

- i rappresentanti degli organi statutari e le funzioni apicali i quali devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto della Società;
- i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare all’Organismo di Vigilanza eventuali infrazioni;
- i fornitori di beni e servizi (ivi compresi i consulenti e i professionisti), i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute

nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la Società.

4. I Principi etici

4.1 Legalità

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nei Paesi in cui operano, nonché dei regolamenti e delle procedure e istruzioni, in quanto attuazione di obblighi normativi.

4.2 Correttezza

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche, peritali e professionali applicabili alle operazioni compiute per conto della Società, dei regolamenti e delle procedure interne, in quanto attuazione di obblighi deontologici professionali, e dei diritti di ogni soggetto comunque coinvolto nella propria attività lavorativa e professionale di interesse sostanziali fra ciascun lavoratore e la Società.

4.3 Onestà

Nell'ambito della propria attività tutti sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice Etico ed i regolamenti interni.

A tutti è vietato nello svolgimento delle proprie funzioni dare o promettere denaro o altre utilità sia nell'esclusivo interesse personale sia nell'interesse o a vantaggio della Società.

4.4 Trasparenza

I Destinatari sono tenuti a rispettare la trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto della Società, e i regolamenti e le procedure e istruzioni interne, quali declinazioni del principio di trasparenza.

È impegno comune quello di fornire le dovute informazioni chiare, frequenti, complete e accurate: pertanto, viene adottata una comunicazione di facile ed immediata comprensione per il soggetto destinatario al fine di permettere decisioni autonome e consapevoli; inoltre, tutti si impegnano a verificare preventivamente che le informazioni comunicate all'esterno ed all'interno siano veritiere, complete e chiare.

4.5 Riservatezza

I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto della Società e, pertanto, sono tenuti a trattare dati e informazioni della Società esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della Società.

4.6 Rispetto della dignità della persona

I Destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità, attraverso un impegno di collaborazione tra colleghi e una spinta alla valorizzazione delle risorse umane.

Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana: pertanto le condotte devono essere costantemente mirate ad agevolare la miglior prestazione possibile di ogni lavoratore e a promuovere ed accrescere le qualità professionali nell'esercizio dell'attività.

4.7 Efficienza

È assicurato l'impegno al corretto adempimento dei doveri e degli obblighi e alla ricerca dell'economicità ottimale nelle prestazioni e nei servizi resi, al fine di perseguire la migliore qualità professionale secondo gli standard più avanzati di ciascun settore e profilo di attività lavorativa.

5. Gestione della SRR Palermo

5.1 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione agisce e delibera con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della Società nel rispetto dei principi di legalità, solidarietà e democrazia: le decisioni dei suoi componenti devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse della Società, pertanto, i componenti tutelano l'indipendenza del giudizio nelle decisioni del Consiglio di Amministrazione attraverso la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari e dovranno rispettarsi le norme di legge, i regolamenti e le procedure in materia.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità, e presenza permettendo così alla Società di trarre beneficio dalle loro competenze.

5.2 Trasparenza della contabilità

La Società promuove la massima trasparenza, affidabilità e integrità delle informazioni inerenti alla propria contabilità.

Il presente Codice Etico prevede che ogni operazione e transazione sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua: tutte le azioni ed operazioni della Società prevedono una registrazione adeguata e la possibilità di verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione è richiesto un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

5.3 Controllo interno

Il sistema dei controlli interni della Società contribuisce sia al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei processi, sia al contenimento dei rischi delle operazioni e pertanto, i Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e dell'attuazione corretta dei controlli inerenti alle aree operative o alle attività loro affidate.

6. Gestione del personale

6.1 Selezione e reclutamento del personale

I Destinatari promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

6.2 Formalizzazione del rapporto di lavoro

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.

I Destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto.

6.3 Gestione e valutazione del personale

La Società rifiuta qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, favorendo processi decisionali e valutativi basati su criteri oggettivi comunemente condivisi.

6.4 Sicurezza, salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro

La Società garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori (ai sensi dei Decreti Legislativi n. 231/2001 e n. 81/2008, e s.m.i.) e si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili.

La Società si impegna a dotarsi di specifici modelli di organizzazione, gestione e controllo in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in conformità ai parametri normativi vigenti.

I principi ispiratori in materia sono:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tutti i Destinatari devono attenersi a questi principi, sia quando devono essere prese delle decisioni o fatte delle scelte sia, in seguito, quando le stesse devono essere attuate in occasione delle attività operative.

6.5 Criteri di condotta nei confronti dell'ambiente

La Società si impegna a salvaguardare l'ambiente circostante e a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio e pertanto opera nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale, applicando tutti i controlli al fine di minimizzare l'impatto ambientale.

La Società ispira le proprie politiche ambientali agli standard nazionali e internazionali, allo scopo di assicurare una corretta e puntuale gestione degli adempimenti previsti dalle normative ambientali e promuovere un miglioramento continuo per la salvaguardia e la protezione dell'ambiente: è svolta attività di formazione in favore del Personale in materia di salute, sicurezza e ambiente in relazione ai compiti a cui è adibito.

6.6 Crescita professionale

La Società promuove la crescita professionale del Personale mediante opportuni strumenti.

7. Rapporti con i terzi

7.1 Regole nei rapporti con gli utenti

I Destinatari agiscono garantendo professionalità e qualità del lavoro, assicurando altresì la riservatezza delle informazioni riguardanti gli utenti e promuovono il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alla clientela finale.

Nell'esecuzione dei servizi deve sempre essere garantita la legalità delle soluzioni prospettate, ed è vietata qualunque forma di discriminazione.

7.2 Regole nei rapporti con i fornitori

La scelta del fornitore è improntata a principi di legalità, correttezza, trasparenza e si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi/prodotti offerti.

I Destinatari non possono accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente riconducibili a normali relazioni di cortesia e di modico valore: qualora i Destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza. La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori.

7.3 Regole nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Istituzioni Pubbliche

I Destinatari, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, promuovono rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza, rifiutano qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti o beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio e pertanto non è loro consentito di offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni, o a loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni: qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare all'Organismo di Vigilanza.

Nel caso specifico della partecipazione ad un bando o progetto finanziato da risorse pubbliche, si dovrà operare nel rispetto delle leggi vigenti e della corretta pratica commerciale.

8. Il Sistema Sanzionatorio e Disciplinare

8.1 Organi statuari

L'osservanza del Codice Etico da parte dei componenti degli Organi della Società esplicita gli obblighi di diligenza nell'esecuzione dell'incarico assunto e pertanto la violazione delle norme del Codice Etico e, in particolare, dei Protocolli operativi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società, costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di rappresentanza organica, si applicheranno le sanzioni previste dalla legge e/o dal sistema sanzionatorio e disciplinare.

8.2 Personale dipendente

L'osservanza del Codice Etico da parte del personale dipendente esplicita gli obblighi di fedeltà, lealtà e correttezza nell'esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede ed è pretesa dalla Società anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2104 del Codice Civile e pertanto, in caso di violazione delle norme del Codice e, in particolare, dei Protocolli operativi del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società, si applicheranno le sanzioni previste dal sistema sanzionatorio e disciplinare.

8.3 Terzi soggetti

L'osservanza del Codice Etico e di eventuali Protocolli operativi del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società, da parte dei fornitori e di eventuali altri terzi Destinatari integra gli obblighi di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la stessa e pertanto la violazione di tali norme può costituire, a seconda della gravità, giusta causa di revoca o risoluzione dei contratti con ogni conseguenza di legge, incluso il risarcimento del danno.

8.4 Procedimento e sanzioni disciplinari

La violazione delle norme del Codice Etico, intendendosi come tale la proposizione di azioni o comportamenti non conformi alle prescrizioni del Codice Etico ovvero l'omissione di azioni o comportamenti ivi prescritti, potrà costituire inadempimento alle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o interruzione della relazione commerciale verso gli stakeholders esterni, con ogni conseguenza prevista dalle normative vigenti e dai contratti collettivi, ove presenti, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare, altresì, il risarcimento dei danni derivanti alla Società. Le tipologie sanzionatorie sono previste dalle normative o dalle contrattazioni collettive vigenti e sono proporzionate alla gravità della violazione.

La sanzione è irrogata dal Presidente.

Le previsioni sanzionatorie conseguenti all'inosservanza delle disposizioni di cui al presente Codice Etico da parte di consulenti, collaboratori in genere, fornitori di beni o servizi, saranno contenute nei rispettivi accordi contrattuali che determinano le condizioni del rapporto.

Srr Palermo si impegna per assicurare il rispetto del presente Codice da parte dei Destinatari.

La violazione del Codice o di leggi o regole vigenti, daranno luogo a sanzioni disciplinari, compresa la possibile risoluzione del rapporto di lavoro e/o interruzione della relazione commerciale verso gli stakeholders esterni.

Per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione del presente Codice, i Destinatari potranno rivolgersi all'organo preposto al monitoraggio del rispetto del Codice presso Srr Palermo.

La violazione o il sospetto di violazione del Codice Etico dovranno essere segnalate tempestivamente e conformemente al *“Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illeciti(“whistleblowing”)*” adottato da Srr Palermo ex D. Lgs. n. 24/2023 *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*.

Sul punto si precisa che nessuno potrà subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice etico secondo le previsioni del *“Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illeciti(“whistleblowing”)*”